

Scritto da douze

Venerdì 26 Novembre 2010 16:36



Si desta il malumore delle molte associazioni di volontariato del territorio valdostano, il testo della legge sulla stabilità della nuova finanziaria per il 2011, infatti, ha fissato a 100 milioni di euro il tetto massimo per il 5x1000. Un forte taglio, ben il 75% rispetto all'importo destinato l'anno precedente, che si ripercuote duramente sull'operato delle organizzazioni di volontariato del soccorso della Valle d'Aosta, che dimostrano quotidianamente una professionalità sempre più elevata e che basano buona parte degli investimenti per la comunità valdostana facendo affidamento sugli importi del 5x1000.

Dal 2006, anno di istituzione, grazie a questi contributi, diverse "Associazioni di Volontariato del Soccorso" valdostane hanno

potuto acquistare attrezzature sanitarie, ambulanze, automezzi per il trasporto di persone diversamente abili, tagliare adesso questi fondi metterebbe in seria difficoltà la programmazione di tali associazioni e soprattutto limiterebbe drasticamente la libertà del singolo cittadino di decidere a chi devolvere la propria quota d'imposta della dichiarazione dei redditi.

"La scelta del Governo è decisamente fuori tempo – dice **Mauro Cometto**, presidente dell'"Associazione Volontari del Soccorso di Châtillon-Saint Vincent"

*Siamo in un periodo di difficoltà economica su tutto il territorio che ha portato a forti tagli sui bilanci delle regioni, il denaro che riceviamo dal 5x1000 non lo utilizziamo per il nostro piacere ma lo investiamo per offrire un servizio essenziale alla comunità quali il soccorso, il trasporto di pazienti nefropatici e persone diversamente abili. Un ennesimo gesto di poca considerazione nei confronti del mondo del terzo settore dopo i tagli al Servizio Civile"*